

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

28.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARIGLIA

INDICE

	PAG.
Missione:	
PRESIDENTE	299
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Contributo a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires (3731)	299, 300
PRESIDENTE	300
MARCHETTI	300
PISTILLO	300
SALIZZONI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	300

La seduta comincia alle 10,10.

STORCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missione.

PRESIDENTE. Comunico che è in missione per ragioni inerenti al suo ufficio il deputato Pintus.

Discussione del disegno di legge: Contributo a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires (3731).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires ».

Su questo disegno di legge riferirò io stesso.

Il provvedimento al nostro esame prevede la concessione di un contributo di lire 200 milioni da parte dello Stato italiano per le opere di ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale italiano in Buenos Aires.

Desidero sottolineare che la collettività italiana colà residente ha preso l'iniziativa di raccogliere dei fondi per partecipare a questa opera, per la cui realizzazione è prevista una spesa che si aggira intorno ad un miliardo e mezzo di lire.

La cifra che la nostra collettività è riuscita a raccogliere è di circa un miliardo di lire, per cui il contributo dello Stato, previsto in questo disegno di legge, non è sufficiente a coprire la differenza. Poiché in tal caso si corre il rischio di non completare come dovuto un'opera così importante, sarei dell'avviso, se il rappresentante del Governo è d'accordo, di proporre di elevare il contributo previsto dal provvedimento oggi al nostro esame a 400 milioni di lire.

Si tratta di una iniziativa indubbiamente meritoria e significativa, e un contributo statale adeguato dimostrerebbe la solidarietà del nostro paese nei confronti della collettività italiana residente in Argentina, che, va ricordato, ha sempre dimostrato un vivo attaccamento alla madrepatria.

Naturalmente l'emendamento sarà votato solo nel principio e, se approvato, trasmesso alla V Commissione Bilancio per il parere di competenza.

V LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 1971

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

MARCHETTI. Mi dichiaro favorevole alla proposta avanzata dal nostro Presidente.

PISTILLO. Il gruppo comunista è d'accordo sulla proposta.

SALIZZONI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Non ho difficoltà a dichiararmi favorevole alla proposta avanzata dal Presidente. Debbo però richiamare l'attenzione degli onorevoli colleghi sul parere espresso dalla V Commissione che fa presente che la indicazione di copertura a fronte della maggiore spesa implicata dal disegno di legge, e assicurata con la riduzione degli stanziamenti del fondo globale 1970, è valida solo se il provvedimento risulterà legislativamente perfezionato entro il 31 dicembre 1971.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta tendente ad elevare il contributo a lire 400 milioni, con riserva di sentire il parere della V Commissione.

(Così rimane stabilito).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,25.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO